

PRIMO BIENNIO- LICEO DELLE SCIENZE UMANE (SU)

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE UMANE

PREMESSA

Tale programmazione viene stesa in ottemperanza alle più recenti disposizioni ministeriali per le quali è emerso l'obbligo, alla fine del biennio, di certificare l'acquisizione di competenze di base poste in relazione a quelle chiave di cittadinanza; in particolare, per quanto riguarda la disciplina di scienze umane, si considera preminente l'asse storico-sociale consistente in:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici nelle dimensioni diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su un reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.

Si precisa che non è stata deliberatamente indicata la scansione temporale dei contenuti da svolgere, per lasciare piena libertà al docente di modularli a seconda del tipo di approfondimento che intende fare.

Nell'ambito delle programmazioni effettuate dal Coordinamento di Scienze Umane in coerenza con le Linee Guida Ministeriali Nazionali e, dopo averle applicate per tre anni scolastici, si ritiene che ogni docente possa privilegiare quegli argomenti che emergono dagli interessi e dal livello generale della classe, al fine di valorizzare le potenzialità degli alunni e le competenze dei Docenti.

La programmazione che segue riguarda, nell'ambito delle scienze umane, le discipline di pedagogia e psicologia come previsto dalla nuova normativa.

Orario cattedra: 4 ore settimanali.

PEDAGOGIA

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento della pedagogia mette lo studente in grado di:

comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica ed il Medioevo.

Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto il processo educativo.

La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo.

PEDAGOGIA

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Riconoscere il proprio stile di apprendimento</p> <p>Comprendere il significato di processo formativo e del rapporto fra esso e l'essere umano in quanto produttore di cultura.</p> <p>Comprendere l'oggetto di studio e gli ambiti di esercizio dell'attività formativa.</p> <p>Comprendere la distinzione tra storia della pedagogia e storia delle attività formative.</p>	<p>Utilizzare un metodo di studio efficace</p> <p>Cogliere la ricostruzione delle diverse modalità in cui l'umanità ha istruito ed educato, organizzando il processo formativo in ogni parte del mondo ed in ogni epoca.</p>	<p>Stili, tecniche e strategie di apprendimento</p> <p>L'essere umano e la cultura</p> <p>Processo formativo: tra istruzione ed educazione</p> <p>La pedagogia come riflessione sull'educazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo di studio <p>Educazione, pedagogia e storia della pedagogia</p>
<p>Comprendere come l'evoluzione dei processi formativi abbia contribuito all'attuale processo di globalizzazione.</p>	<p>Cogliere la similarità delle pratiche educative delle società caratterizzate sia da oralità che da scrittura.</p> <p>Cogliere l'iter formativo della partecipazione consapevole ed attiva dell'individuo alla vita dello Stato.</p>	<p>Educazione informale. Le iniziazioni e il loro significato.</p> <p>L'educazione in Egitto Mesopotamia, India e Cina ❖</p> <p>L'<i>areté</i> aristocratica dell'età arcaica.</p> <p>La <i>paidéia</i> filosofica tra i Sofisti, Socrate e Platone. ***</p> <p>Il tramonto della <i>polis</i> e l'educazione: Aristotele</p> <p>La <i>paidéia</i> ellenistica</p> <p>L'ideale e le forme educative a Roma.</p>	<p>I modelli educativi nelle civiltà pre- elleniche</p> <p>Ideale e forme educative dell'antica Grecia</p> <p>Dalla <i>paidéia</i> ellenistica all'<i>humanitas</i> cristiana</p>

		<i>Institutio oratoria</i> di Quintiliano Seneca: l'educazione filosofica e morale	
--	--	---	--

- ❖ Il lavoro relativo al metodo di studio è da intendersi come modulo trasversale a tutti gli altri, in quanto formativo ed inerente alle tematiche trattate durante l'intero anno scolastico.
- ❖ Collegamento con geostoria in relazione ad alcune e generali caratteristiche della globalizzazione

*** Collegamento con storia e lettere

CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Si veda Classe Prima</p> <p>Comprendere come l'evoluzione dei processi formativi cambi in relazione ai diversi momenti storici.</p> <p>Comprendere il ruolo delle religioni nell'evoluzione dei processi formativi.</p>	<p>Utilizzare un metodo di studio efficace.</p> <p>Cogliere l'<i>iter</i> formativo della partecipazione consapevole ed attiva dell'individuo alla vita dello Stato.</p> <p>Cogliere il cambiamento della relazione maestro-allievo dall'età ellenistica a quella cristiana.</p>	<p>Stili, tecniche e strategie di apprendimento.</p> <p>La <i>paidéia</i> ellenistica L'ideale e le forme educative a Roma. **</p> <p><i>Institutio oratoria</i> di Quintiliano Seneca: l'educazione filosofica e morale.</p> <p>La nascita della pedagogia cristiana.</p> <p>Conciliazione tra messaggio cristiano e <i>paidéia</i>.</p>	<p>Si veda Classe Prima</p> <p>Dalla <i>paidéia</i> ellenistica all'<i>humanitas</i> cristiana.</p> <p>L'ideale e le forme educative cristiane dall'età antica al Medioevo.</p>
<p>Comprendere il ruolo delle religioni nell'evoluzione dei processi formativi.</p>	<p>Cogliere il cambiamento della relazione maestro-allievo dall'età ellenistica a quella cristiana.</p>	<p>I Padri latini come nuovi modelli formativi.</p> <p>Cenni all'età carolingia e alla riforma della cultura e dell'educazione.</p>	<p>L'ideale e le forme educative cristiane dall'età antica al Medioevo.</p>

APPROFONDIMENTI TEMATICI

Si suggerisce l'approfondimento di due itinerari tematici a scelta tra i seguenti indicati:

1. Obiettivi e modelli della pratica educativa tra antichità e alto Medioevo
2. L'educazione della donna dall'età antica all'alto Medioevo

- | |
|--|
| 3. Le pratiche dell'educazione scolastica dall'età antica all'alto Medioevo
4. La figura del maestro fra antichità e alto Medioevo. |
|--|

- Il lavoro relativo al metodo di studio è da intendersi come modulo trasversale a tutti gli altri, in quanto formativo ed inerente alle tematiche trattate durante l'intero anno scolastico.

** Collegamento con storia e latino (la figura dell'oratore).

*** Collegamento con storia e lettere.

PSICOLOGIA

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento della psicologia pone lo studente in grado di:

1. utilizzare il lessico appropriato;
2. comprendere il proprio stile di apprendimento, mettendo in atto strategie di studio adeguate;
3. comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscerne le linee generali delle principali teorie;
4. riconoscere i principali meccanismi del linguaggio e della comunicazione nei diversi contesti sociali.

PSICOLOGIA

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Riconoscere il proprio stile di apprendimento.</p> <p>Comprendere in maniera consapevole modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicosociali.</p> <p>Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia cognitiva per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.</p>	<p>Utilizzare un metodo di studio efficace.</p> <p>Cogliere, al di là di luoghi comuni e rappresentazioni superficiali, la realtà della psicologia scientifica e la specificità del suo lessico in rapporto alle forme del linguaggio quotidiano.</p>	<p>Stili, tecniche e strategie di apprendimento.</p> <p>Aspetti e protagonisti della nascita della psicologia scientifica.</p> <p>La mente, le sue funzioni (attenzione, percezione, pensiero, memoria, linguaggio) e la loro interpretazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo di studio <p>Dall'anima alla psicologia.</p> <p>MENTE E APPRENDIMENTO</p>

	Comprendere la pluralità dei livelli di approccio ai fenomeni psichici e il collegamento che questi hanno con altri ambiti disciplinari (filosofia, pedagogia, storia, biologia).	L'apprendimento.	Mente e realtà: attenzione, percezione, memoria (peculiarità e funzioni). Uomini e parole: il linguaggio (uso, funzioni, disturbi). Pensiero e intelligenza. Un'esperienza universale: l'apprendimento.
Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire. Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali.	Individuare le componenti socio-affettive che contribuiscono a guidare le decisioni e che sono implicate negli stessi processi cognitivi.	Motivazioni e comportamento. L'interpretazione del nostro agire: i processi di attribuzione. La psicoanalisi tra psicologia e interpretazione della civiltà.	MENTE E APPRENDIMENTO Il lato socio-affettivo dell'apprendere: motivazioni e attribuzioni. Il territorio dell'inconscio: la psicoanalisi, con particolare riferimento alle conseguenze di tali teorie sull'interpretazione della vita sociale.

- Il lavoro relativo al metodo di studio è da intendersi come modulo trasversale a tutti gli altri, in quanto formativo ed inerente alle tematiche trattate durante l'intero anno scolastico

CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI DEL TESTO IN USO
Riconoscere il proprio stile di apprendimento. Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche della realtà sociale, con particolare riferimento alle relazioni di gruppo. Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai diversi contesti di convivenza sociale.	Utilizzare un metodo di studio efficace. Individuare i meccanismi e le strategie comunicative implicite presenti nell'esperienza interpersonale. Individuare i contributi che la psicologia offre per la comprensione dei più comuni meccanismi di emarginazione ed esclusione sociale.	Stili, tecniche e strategie di apprendimento. L'influenza sociale ed i suoi meccanismi. La categorizzazione sociale della realtà. Le dinamiche di gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo di studio COMUNICAZIONE E RELAZIONI Noi e gli altri: influenza e cognizione sociale. Stereotipi e pregiudizi. Uomini di parole: il linguaggio (rapporti comunicazione, linguaggi e lingue, gli elementi della comunicazione)

	Cogliere le molteplici dimensioni dell'esperienza comunicativa e la loro valenza pragmatica.	L'interazione comunicativa.	linguistica). Le molte facce della comunicazione.
Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale.	Cogliere i contributi che le scienze psicosociali possono fornire alla comprensione dei molteplici aspetti e problemi anche relativi ai diversi contesti educativi.	La relazione educativa.* Famiglia e scuola come agenzie educative.	EDUCAZIONE Educazione: le parole per dirlo. L'educazione in famiglia. L'educazione a scuola.

* collegamento con il percorso tematico pedagogico su "La figura del maestro".

METODI

In sintonia con quanto richiesto dalle Indicazioni nazionali definitive per il sistema dei licei ed in seguito al confronto con la Coordinatrice del Dipartimento di Lettere, si suggerisce una collaborazione incentrata sul raccordo interdisciplinare, in particolar modo sui temi della globalizzazione e sulla modernità dei valori fondanti la civiltà classica (per la classe prima) e il concetto di cittadinanza attiva (anche per la classe seconda).

MODALITA'

Lezione frontale, discussione guidata, elaborazione di schemi e mappe concettuali, lavori di gruppo e/o per classi aperte, visione di filmati e analisi di materiale multimediale.

STRUMENTI

Libri di testo, riviste, Lim, filmati, audio, slides, appunti e fotocopie

ATTIVITA' DI RECUPERO/ POTENZIAMENTO

In ottemperanza alle linee guida del PTOF, le tematiche di carattere interdisciplinare trattate potranno essere oggetto di recupero, secondo le modalità programmate nei vari dipartimenti, così come di potenziamento con ulteriori percorsi di approfondimento per valorizzare le eccellenze.

VALUTAZIONE

Minimo 2 valutazioni a quadrimestre.

OBIETTIVI MINIMI DI SCIENZE UMANE

- Utilizzare il lessico specifico delle discipline.
- Conoscere i concetti e le tematiche fondamentali della psicologia e della pedagogia studiati.
- Riflettere e stabilire collegamenti fra le due discipline, anche solo ripetendo quelli evidenziati dal docente durante il corso dell'anno.

Contenuti minimi di pedagogia classe prima

- Socrate, Platone Aristotele: idee e valori sull'educazione.
- Analogie e differenze fra educazione, istruzione e formazione.

Contenuti minimi specifici di pedagogia classe seconda

- Evoluzione dei processi formativi dall'Ellenismo al Medioevo cristiano: Quintiliano, Agostino.
- Uno degli itinerari tematici proposti, a discrezione del docente.

Contenuti minimi specifici di psicologia classe prima

- Imparare a studiare: strategie, stili cognitivi, metacognizione e atteggiamenti nello studio.
- Distinguere la psicologia del senso comune dalla psicologia scientifica.
- Conoscere le caratteristiche generali dei processi cognitivi e delle loro funzioni.
- Conoscere le linee fondamentali della psicoanalisi.

Contenuti minimi specifici di psicologia classe seconda

- Consolidare il metodo di studio.
- Conoscere le caratteristiche generali di stereotipi e pregiudizi.
- Conoscere le caratteristiche generali della comunicazione e, nello specifico, gli elementi della comunicazione linguistica.
- Individuare le implicazioni psicologiche nella relazione educativa.

Si allega la "Certificazione competenze" (obbligo) relativa all'asse storico-sociale.

ASSE STORICO SOCIALE

PREAMBOLO L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <p>Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</p> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia</p>	<p>Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</p> <p>Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</p> <p>I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</p> <p>Le diverse tipologie di fonti</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p>
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p> <p>Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>Costituzione italiana</p> <p>Organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune</p> <p>Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchie delle fonti</p> <p>Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p> <p>Conoscenze essenziali dei servizi sociali</p> <p>Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>
<p>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p> <p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p>	<p>Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</p> <p>Regole per la costruzione di un curriculum vitae</p> <p>Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</p>